

VareseNews

Scuola, in provincia uno sciopero riuscito a metà

Pubblicato: Lunedì 14 Ottobre 2002

Uno sciopero riuscito solo in parte. Almeno questo emerge dai primi dati diffusi dal Provveditorato agli Studi di Varese: la giornata di agitazione organizzata per oggi, 14 ottobre, da Cisl, Uil, Snals, Gilda e Unicobas non ha visto un'adesione massiccia da parte degli insegnanti della provincia. Questi i dati parziali relativi a 71 scuole su 123: alle **materne** dei 310 maestri in servizio hanno incrociato le braccia in **27 (8,71%)**; alle **elementari** hanno scioperato **147** insegnanti su 1.757 (**8,37%**).

Nelle scuole di **1° grado** su 1076 insegnanti soltanto **50** non si sono presentati in classe (**4,65%**); nelle scuole di **2° grado** su 1876 professori **91** hanno aderito allo sciopero (**4,85%**).

Tutti al proprio posto, invece, i dirigenti scolastici: nei 71 istituti "monitorati" tutti e 71 erano in servizio.

Anche il **personale ATA** non ha aderito in massa allo sciopero: su 1736 "bidelli" soltanto **36** non si sono presentati al lavoro (**2,07%**).

Su un totale di 6826 unità in servizio nelle scuole della provincia solo 351 hanno scioperato: il 5,14%.

Certo, vale la pena di ricordare che il dato non è definito poiché si riferisce a poco più della metà delle scuole e la percentuale potrebbe subire delle variazioni.

Tra le organizzazioni sindacali non hanno partecipato all'organizzazione dello sciopero Cgil e Cobas che faranno confluire la protesta della scuola nello sciopero generale del 18 ottobre.

Nel mirino dei sindacati la Finanziaria: l'obiettivo è ottenere dal governo maggiori risorse economiche e investimenti da destinare agli istituti pubblici. Si lamenta inoltre una scarsa considerazione dei problemi legati alla scuola e si chiede che stipendi di maestri e professori siano adeguati alla media europea. Infine è ancora aperta la questione del rinnovo del contratto, scaduto più di nove mesi fa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it